1. La piscina del riad **Jnaneallia**, a venti minuti d'auto dalla Medina. **Organizzano escursioni**.
2. Ambienti etno-chic al **riad Janeeman**.
3. Relax con il rito del tè nel patio del **Dar Kawa.**
4. Il mercato delle spezie nella Medina.
5. La celebre piazza **Jemaa el Fna.**

Marrakech

MEDINA, MON AMOUR

IL PIÙ IMPORTANTE MERCATO BERBERO. IL NUOVO MUSEO DELLA FOTOGRAFIA E LE GALLERIE D'ARTE CONTEMPORANEA. ATTORNO, I RECENTI ED ELEGANTISSIMI RIAD. PER UNA FUGA A DUE

DI LOREDANA TARTAGLIA

La città ocra? La migliore destinazione turistica al mondo, secondo TripAdvisor. "È la prima volta che **Marrakech** conquista i vertici della classifica" ha sottolineato poche settimane fa il quotidiano inglese *The Independent*. Merito delle atmosfere rilassate, dei numerosi riad, accoglienti e ricercatissimi nell'interior design, rifugio ideale per una fuga a due. La città invita all'ozio, alle passeggiate al tramonto, a scoprire angoli e immagini inedite. Come la fotografia contemporanea, di scena nell'affascinante palazzo el-Badi. In attesa che giunga a compimento il **Museo della Fotografia e delle Arti Visuali**, disegnato dall'archistar sir David Chipperfield (inaugurazione a primavera 2016, mmpva.org). Gli scatti dei grandi fotografi della Magnum, come André Kertész o Eve Arnold, esposti nelle sale dell'ex palazzo del sultano (immerso in un giardino dove crescono le cicogne) sono un'emozione. È altrettanto piacevole perdersi nel quartiere ebraico e nei dintorni della magica piazza Jemaa el Fna. Certo, l'arrivo del più grande museo del mondo di fotografia sarà una novità per i tanti europei che in città trascorrono anche intere settimane, ma intanto gli appassionati non perdano l'occasione di visitare la **Maison de la Photographie** (Rue Ahl Fes 46, tel. 00212.52.43.85.721, facebook.com/maisondelaphotographie): oltre alle mostre temporanee si comprano riproduzioni di foto antiche; la terrazza panoramica è magnifica per un caffé o un aperitivo. Si assiste al tramonto sulla Medina, dove una piccola enclave di italiani ha trasformato alcune case in riad chic. Come **Le J** (derb el hamam – mouassine, tel. 00212.52.43.91.787, riadlej.com, doppia b&b da 75 €), solo quattro stanze che la coppia romana Stefania Bucciero e Antonio Micheli ha scelto a prima vista due anni fa, al loro arrivo a Marrakech. Consapevoli delle difficoltà e della confusione naturale che regna ovunque, per assicurare una vacanza senza fastidi si occupano di tutto, dai transfer da e per l'aeroporto fino all'ingresso della Medina e di lì - isola pedonale - fino all'hotel, dove i bagagli arrivano su un carretto tirato a mano. Una volta al riad, consegnano un cellulare con scheda marocchina per poter comunicare senza costi di roaming. E alla sera viziano gli ospiti con la classica tanjia (carne speziata cotta in pentole di coccio), preparata dal cuoco di fiducia. Stefania sta aprendo anche una piccola boutique a pochi passi, chiamata **Ch(o)uf Concept** - in arabo significa guarda - dove propone piccoli tavoli, poltrone, divani, lanterne, copriletti, asciugamani. Il **Riad Janeeman**, invece, è stato per dieci anni la casa privata di Leonardo Giangreco, giramondo dalle origini napoletane. Solo pochi mesi fa ha deciso di trasformarla, realizzando cinque stanze una diversa dall'altra: *Gemeaux*, per esempio, ha un gusto art déco; *Nefelibata* un tocco di Africa e safari; *Leale* ha un patio privato; *Partenope* è abbellita da foto antiche, libri d'arte e quadri sulla Napoli di un tempo. Ad accogliere gli ospiti c'è Madeline Williams, che parla italiano (tel. 00212.52.43.82.164, riadjaaneman.com, doppia b&b da 150 €). La celebre piazza Dja el Fna e i caratteristici souk sono dietro l'angolo, così come il vecchio **Café de France**, conosciutissimo e assai turistico: per vedere il tramonto dalla terrazza resta, però, un indirizzo speciale. Si dorme tra opere d'arte contemporanea a **El Fenn**, rinnovato di recente da Vanessa Branson, sorella del patron della Virgin, Richard Branson. Lei è l'instancabile promotrice della Biennale di Marrakech e la sua è una delle più belle collezioni d'arte contemporanea del Marocco: tanti vengono qui per godersi le opere e prendere un aperitivo (tel. 00212.52.44.4 1.210, elfenn.com, doppia b&b da 200 €).

I riti della città? Curiosare nella boutique di **Mustapha Blaoui**, che è riuscito a fare del suo negozio il salone del jet set, tanto da vantare, tra i suoi clienti, Paloma Picasso, l'ex presidente francese Sarkozy e Caroline di Monaco. A lui si affidano per scegliere tappeti, lampade, lanterne, quadri (144 Arset Aouzal, Bab Doukkala, tel. 00212.52.43.85.240, mustaphablaoui.com). A cena si va al **Nomad** (Derb Arjaan 1, tel. 00212.52.43.81.609, nomadmarrakech.com, 30 €) new entry della Medina, con terrazza a picco sul-

PAOLO GANDOLA, ENTE NAZIONALE TURISMO MAROCCO

1. Da Nomad si **cena in terrazza**.
2. Massaggi agli **oli essenziali** al Bain Bleu.
3. Curiosità per la casa da **Mustapha Blaoui**.
4. Il **Museo della Fotografia**, nel palazzo **El Badi**.

la città e tanto charme; la proprietaria organizza mostre fotografiche nel suo caffè letterario, al 18 di derb el ferrane (tel. 00212.52.43.89.864). È un rito pure trascorrere qualche ora al ristorante e caffetteria **Le Jardin** (Souk Sidi Abdelaziz, tel. 00212.52.43.78.295, lejardin.ma 32) sorseggiando tè o gustando tajine (pietanze di carne in umido). Alla **The Voice Gallery** di Rocco Orlacchio, italiano trapiantato in Marocco, che ha ricevuto molti riconoscimenti durante l'ultima Biennale cittadina, si ammira *No Man's Land* di Rim Battal, nata a Casablanca nel 1987, che combina letteratura, poesia, foto, video (366 z.i. sidi ghanem, tel. 00212.52.43.36.770, voicegallery.net). Tra gli indirizzi non possono mancare tre novità dove trascorrere notti da re: il **Riad Tarabel**, ristrutturato da poco, con nove stanze e una Spa di prossima apertura (riadtarabel.com, Derb Sraghna, tel. 00212.66.19.89.782). Recentissimo anche il **Samarkand** (41 Derb Sidi Lahcen - Bab Doukkala, tel. 212.52.43.87.880, riadsamarkand.com, doppia b&b da 220 €), con cinque eleganti suite nel quartiere di Bab Doukkala. Non lontano si trova la zona di Dar el Bacha, dove è situata la residenza del El Glaoui, l'ultimo pacha di Marrakech, nonché il **Dar Kawa** di Valerie Barkovski (darkawa.net, doppia b&b da 100 €). Inaugurato nel 1999 su progetto dell'architetto belga Quentin Wilbaux, è stato ristrutturato due anni fa con porte e finestre in legno di cedro, piastrelle di cemento e ricchi zelliges, i famosi mosaici marocchini. Aperto da cinque mesi nel cuore della Medina è il **Palais Lamrani** (palaislamrani.com), riad dei giovani Eric e Noémie Marie - Saint Germain, perfetto anche per un lunch. Nel loro ristorante (a cena su prenotazione) si mangia tra opere d'arte e arredi d'epoca al prezzo fisso di 250 diram (25 €). Un ultimo aperitivo prima di partire? Al **Grand Cafè de la Poste**, nel quartiere di Gueliz, crocevia del bel mondo, aperto dalle 8 all'una di notte. Una meraviglia, ma prenotare è indispensabile (tel. 00212.24.43.30.38, prezzo medio 25-30 €).

SUITE TRA LE PALME, SPEDIZIONI IN CAMMELLO, HAMMAM DI PIACERE

LONTANO DALLA MEDINA
Appena fuori Marrakech, a venti minuti d'auto o taxi dal centro, il **Riad Jnaneallia** è una residenza di charme con otto suite di 50 metri quadri ciascuna, ideali per chi, stanco del caos di Marrakech, opta per qualche giorno di vacanza all'ombra delle palme, tra piscina, gite a cavallo, corsi di cucina marocchina e yoga. I proprietari, Marco Bonvicini, di origini milanesi, e la moglie Sarah, hanno scelto per il loro riad arredi tradizionali di gusto etno-chic: tappeti, cuscini, pareti in cemento colorato, porte di legno intarsiato. Di qui, in sella a un cavallo arabo-berbero, e con l'aiuto di una guida, ci si spinge verso le grandi pianure. Si possono organizzare vere e proprie spedizioni di più giorni (Douar Neffad - Oulad Hassoun Route de Fes, Marrakech, tel. 00212.66.12.99.710, jnaneallia.com, doppia b&b da 130 €).

I PIACERI DELL'HAMMAM
L'indirizzo classico è **Le Bain du Marrakech**, ma è meglio andare a **Le Bain Bleu,** meno conosciuto e frequentato (lebainbleu.com). Ideale per potersi concedere un hammam come il faut: sapone nero all'eucalipto, maschera ghassoul alle piante aromatiche, bagno idratante ai piedi con sale marino, olio essenziale di lavanda e foglie di menta. Ci si può anche rilassare con un massaggio tonico alla kamoussa calda. Se si vuole ripetere il rito purificatore una volta tornati a casa, basta fare un salto a **L'Art du Bain** in un vicolo nascosto del Souk el Badine (tel. 212.66.84.45.942) per fare scorta di scrub, olio d'argan, acqua di rose, olio profumato ai fiori d'arancio, saponi artigianali al latte di cammello, creme da barba. Ogni cosa è poi riposta in piacevoli confezioni di alluminio. Perfette per un regalo agli amici. Come le babbucce amate da Nicole Kidman in vendita nella boutique **Michi** (Souk Lakchachbia 19/21, warangwayan-morocco.com) da indossare tutta l'estate.